

Non esistono operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate ad eccezione del contratto di affitto della sede legale, in corso con il socio INPS.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed ai membri del Collegio sindacale con funzioni di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice civile.

Qualifica	Compenso
Consiglio di Amministrazione	112.053
Collegio sindacale	35.444

Documento programmatico sulla sicurezza

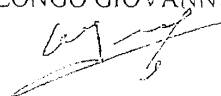
Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate; in particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato aggiornato in data 15 dicembre 2010.

Documento di valutazione dei Rischi

Ai sensi del Decreto Legislativo 81 del 9 aprile 2008 in materia di sicurezza sul posto di lavoro, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure previste dalla normativa vigente; in particolare segnalano che il Documento di Valutazione dei Rischi, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato aggiornato in data 28 ottobre 2010.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
IALONGO GIOVANNI



ITALIA PREVIDENZA – S.I.S.P.I. S.p.A.

Sede in Via Carlo Spinola 11 – 00154 Roma (RM)

Capitale sociale Euro 500.000,00 - interamente versato

Registro delle Imprese di Roma n. 06553251007 - REA n.975137

* * *

**Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31 dicembre
2010
ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile e
dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27/01/2010**

* * *

Signori Azionisti della Italia Previdenza S.I.S.P.I. S.p.A.,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, redatto, ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, dall'Organo Amministrativo e sottoposto alla Vostra approvazione, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa.

Preliminarmente Vi informiamo che:

- la funzione di revisione legale dei conti ex art. 2409-*bis* C.C. è stata attribuita agli scriventi per disposizione assembleare;
- tutti i membri effettivi del Collegio Sindacale – ai sensi dell'art. 2409-*bis*, co. 3° C.C. – sono iscritti nell'apposito Registro dei Revisori legali;
- gli esiti della duplice funzione di controllo attribuita ai Sindaci sono formalizzati nel presente unico documento accompagnatorio al Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2010, chiaramente suddiviso per tipologia di relazione richiesta dalla normativa e con la disponibilità di chiarire ogni aspetto che sarà ritenuto opportuno in sede di assemblea;

- tutte le deliberazioni dei Sindaci sono state assunte collegialmente e all'unanimità.

Con il presente documento i sottoscritti Vi rendono conto del proprio operato.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27/01/2010

Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale dei conti sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i principi di redazione, compete all'Organo Amministrativo. La responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio è basato sulla revisione legale dei conti e di competenza del Collegio Sindacale.

La nostra attività, in conformità agli statuiti principi di revisione, è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti, applicato in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo, comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, anche tramite riscontri presso terzi, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano,

a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 2 aprile 2010.

Giudizio sul Bilancio

Il Collegio Sindacale ritiene che il soprammenzionato bilancio sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Italia Previdenza S.I.S.P.I. S.p.A., per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Seconda parte

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, nel corso dell'esercizio:

- abbiamo vigilato, ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del Codice Civile, sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge e allo Statuto della Società e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo valutato e vigilato, in virtù delle informazioni ottenute dai

responsabili delle rispettive funzioni e dell'esame della documentazione trasmessaci, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio siamo stati periodicamente informati dall'Organo Amministrativo, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società. Su questi presupposti si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge e allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile né esposti di alcun genere da parte di terzi.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del C.C.

Nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato il nostro parere ove richiesto dalle norme vigenti.

Dall'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente Relazione.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato non emergono rilievi o riserve per cui il Collegio Sindacale propone all'Assemblea degli Azionisti

della Italia Previdenza S.I.S.P.I. S.p.A. l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2010, esprimendo parere favorevole alla proposta degli Amministratori in merito alla destinazione dell'utile di esercizio, pari a 220.669, con un incremento significativo rispetto all'esercizio precedente.

Roma, li 11 aprile 2011

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Maria Teresa Ferraro (Presidente)

Dott. Marco Mencagli (Sindaco Effettivo)

Dott. Fabio Vignale (Sindaco Effettivo)

PAGINA BIANCA

Inps rendiconti generali 2010

Allegati

- **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 di FONDINPS – Fondo pensione complementare INPS**

PAGINA BIANCA

Deloitte 

**FONDINPS - Fondo Pensione
Complementare Inps**

Bilancio al 31 dicembre 2010

Relazione della Società di Revisione

PAGINA BIANCA

Organi del Fondo:

COMITATO AMMINISTRATORE

Presidente

Adalberto Perulli

Vice Presidente

Renato Berretta

Consiglieri

Paolo Ravagli

Giulio De Caprariis

Alessandro Vecchietti

Filippo Turi

Ferdinando Montaldi

Enzo Manuali

Tonino Muscolo

COLLEGIO DEI SINDACI

Presidente

Maria Teresa Ferraro

Vice Presidente

Carlo Conte

Sindaci

Antonino Galloni

Mariano Martone

Alfredo Roccella

Giuseppe Vitaletti

Annalisa Vittore

MAGISTRATO DELLA CORTE DEI CONTI DELEGATO AL CONTROLLO INPS

Pres. Antonio Ferrara

DIRETTORE GENERALE RESPONSABILE DEL FONDO

Giovanni Pollastrini

Società incaricata del controllo contabile e della revisione legale

Deloitte & Touche S.p.A.

Gestore amministrativo e contabile

INPS

Banca Depositaria

Società Generale Securitie Service S.p.A.

Gestore Finanziario

Comparto "Garantito": INA ASSITALIA S.p.A.

Advisor per il monitoraggio della gestione finanziaria

Mangusta Risk



1. Fondinps

Il 2010 è stato per FONDINPS il primo anno di gestione finanziaria, infatti a partire da 1 ottobre 2009 sono state conferite, in gestione finanziaria, alla società INA Assitalia S.p.A. le risorse del Fondo.

Nel Collegio dei Sindaci il Sindaco Giuseppe Vitaletti è subentrato al Sindaco Emanuele Sferra mentre i Sindaci Annalisa Vittore e Antonio Galloni sono subentrati ai Sindaci Daniela Carlà e Ludovico Anselmi.

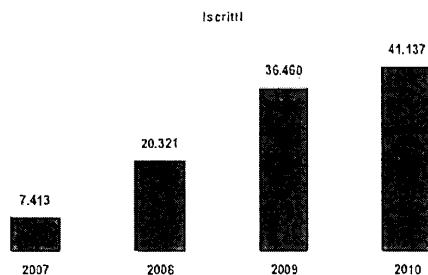
2. La base associativa

Gli iscritti a FONDINPS al 31 dicembre 2010 risultavano essere complessivamente 41.137. Di questi risultavano versanti nel corso del 2010 10.888, mentre i restanti 30.249 non avevano effettuato versamenti nel corso dell'anno.

Anni	Iscritti
2007	7.413
2008	20.321
2009	36.460
2010	41.137

L'evoluzione degli iscritti a FONDINPS non ne ha modificato la struttura dei versamenti; infatti come avvenuto anche negli anni precedenti la percentuale dei lavoratori versanti nel corso dell'anno è pari al 26,46% del totale degli iscritti. Questa situazione è determinata essenzialmente dalla natura dei lavoratori iscritti, che in massima parte sono dipendenti di società di lavoro temporaneo e quindi con periodi di lavoro brevi e molto spesso non rinnovati.

Questo crea sicuramente una situazione di non stabilità dei versamenti e soprattutto con importi versati molto contenuti e in alcuni casi di entità non in grado di coprire i costi di gestione del Fondo. Il numero di iscritti con posizione individuale di ammontare non superiore ai 100 euro è di 26.029 pari al 63,27% del totale degli iscritti.



La suddivisione degli iscritti per sesso e regione è riportata nella tabella che segue.

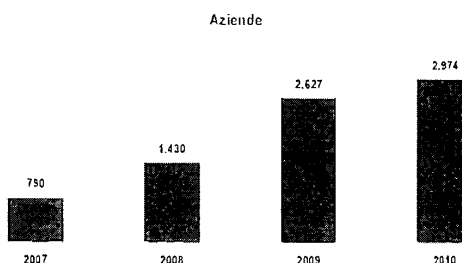
Regione	Maschi	Femmine	Totale
Piemonte	1.660	1.951	3.611
Valle d'Aosta	112	81	193
Lombardia	4.736	5.215	9.951
Liguria	424	432	856
Veneto	1.530	1.518	3.048
Trentino-Alto Adige	629	541	1.170
Friuli-Venezia Giulia	467	428	895
Emilia Romagna	1.299	1.435	2.734
Toscana	898	869	1.767
Umbria	173	152	325
Marche	412	484	896
Lazio	3.134	3.080	6.214
Abruzzo	283	351	634
Molise	82	60	142
Campania	1.593	891	2.484
Puglia	982	550	1.532
Basilicata	97	51	148
Calabria	374	217	591
Sicilia	1.850	1.211	3.061
Sardegna	409	476	885
TOTALE	21.144	19.993	41.137

Gli iscritti per classi di età sono così ripartiti

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale
Inferiore a 20	19	4	23
tra 20 e 24	1.762	936	2.698
tra 25 e 29	3.167	2.636	5.803
tra 30 e 34	3.547	3.491	7.038
tra 35 e 39	3.576	3.679	7.255
tra 40 e 44	3.106	3.179	6.285
tra 45 e 49	2.466	2.572	5.038
tra 50 e 54	1.746	1.742	3.488
tra 55 e 59	1.116	1.117	2.233
tra 60 e 64	489	504	993
65 e oltre	150	133	283
Totale	21.144	19.993	41.137

Le aziende aderenti a FONDINPS al 31 dicembre 2010 erano 2.974

Anno	Aziende
2007	790
2008	1.430
2009	2.627
2010	2.974



I riscatti avvenuti nel corso dell'anno sono stati 73 di cui 69 totali. Gli iscritti che hanno ottenuto anticipazioni per spese sanitarie sono stati 3.

I trasferimenti verso altre forme di previdenza complementare sono stati 58 di cui 1 verso PIP.

3. La gestione Finanziaria

I mercati nel 2010 hanno avuto un andamento diversificato.

Il rallentamento a metà anno degli indicatori di crescita mondiali, combinato con gli inasprimenti della politica cinese hanno sollevato delle preoccupazioni in merito alla crescita e alla potenziale deflazione. Questi fattori sono altamente correlati con la fuga dalle classi di investimento più rischiose verso i bond, percepiti come "bene-rifugio". Questa dinamica è riconducibile al desiderio degli investitori di rendimenti sicuri e di protezione del capitale.

In agosto la Federal Reserve ha ravvivato l'ottimismo del mercato estendendo gli swap sulla liquidità in dollari nei confronti di alcuni istituti centrali ed evitando la temuta ricaduta nella recessione. Come risultato i mercati rimbalzano bruscamente da Agosto a fine anno, (i.e., Equity e Commodity sovraperformano durante il mese di agosto, con un'inversione di tendenza di tale trend da settembre a fine anno).

Le tendenze spontanee di recupero continuano negli ultimi 12 mesi favorendo la ristrutturazione dei bilanci nel contesto dell'economia privata. I consumatori, nonostante continuino a fronteggiare la disoccupazione e un mercato immobiliare debole, hanno visto una riduzione degli oneri del debito attraverso un aumento dei risparmi combinato con tassi di interesse più bassi.

Il settore corporate ha goduto di un altro anno di alti profitti raggiungendo, ad oggi, livelli record relativamente al prodotto interno lordo. Quanto detto, combinato negli anni recenti con la bassa spesa di capitale, ha consentito il consolidamento di alti saldi di cassa mentre si è trascurato di rimpiazzare lo stock di capitale. Ciò fa pensare che un continuo miglioramento della crescita della seconda metà del 2010 possa verosimilmente indurre nel 2011 ad un incremento degli investimenti.

Sia nel mondo sviluppato che in quello emergente evidente è il rischio di ricaduta in relazione alle politiche di governo. Nei mercati sviluppati si ha un sensibile ritiro del supporto fiscale; d'altra parte la riluttanza ad affrontare i deficit può indurre un aumento nei rendimenti del debito imputabile al declino della fiducia dei mercati nella loro salute fiscale.

Si teme che il consolidamento fiscale che sta interessando l'Europa possa impattare negativamente le economie più fragili, mentre una spesa più aggressiva in altri paesi possa al contrario creare preoccupazioni in merito alla qualità dei saldi di cassa degli stati sovrani (come d'altra parte si è verificato nelle economie europee periferiche).

Il mondo delle economie emergenti fronteggia problemi opposti. I livelli di crescita sono elevati come risultato della ripresa del commercio globale, degli investimenti domestici continuati e delle prese di posizione politiche non vincolanti.